

In primo luogo espone che quel Carlo Sella, che fu congedato e che non era elettore, era intervenuto alla votazione col proposito di dare il suo voto al signor Consiglio, e fa notare che il presidente non volle interrogare il detto Sella da chi fosse stato mosso a votare, ma è agevole il rispondere che il presidente aveva il diritto d'inquire se poteva votare, ma non d'investigare le ragioni per cui volesse votare.

Si dice in secondo luogo che furono dal presidente licenziati i tre, cioè Avitabile, Delle Donne ed Amato, i quali senza essere elettori pretendevano di votare. Ma siccome risulta che costoro non hanno votato, non può il loro intervento aver pregiudicato l'elezione.

Si riferisce inoltre che quattro individui, i quali non erano iscritti nelle liste, avendo lo stesso cognome, ma un nome diverso di altri quattro che v'erano iscritti, presero parte alla votazione. Ma questa è un'asserzione e nulla più.

Finalmente si dice che abbiano votato due elettori, i quali sarebbero morti. (*Ilarità*) Che vi sieno due fedeli di morte corrispondenti al nome ma non alla paternità di due elettori iscritti nelle liste elettorali è cosa che sussiste, ma non risulta dai verbali che quei due abbiano votato; tutt'al più potrebbe risultare dalle liste che rimangono nell'ufficio, ma non v'è prova di ciò.

Colla seconda protesta si lamenta che vi siano state delle pressioni e delle insinuazioni nello scopo di fare eleggere il signor Consiglio. Si asserisce che un capitano della guardia nazionale, il quale trovavasi per ragion d'ufficio nel luogo dell'elezione, ma non era elettore, avesse fatto delle insinuazioni in favore del Consiglio. Anche questa è un'asserzione e non altro.

Ora l'ufficio IX, prescindendo dal considerare come semplici asserzioni, che non hanno fondamento nei verbali, le cose dette, considerò che l'uno dei due candidati riportò 126 voti e l'altro 192, e che quindi anche ammettendo tutte le difficoltà che si oppongono, ammettendo che abbiano votato alcuni non elettori e persino i due morti, si avrebbe sempre in favore dell'eletto un numero di voti sufficiente ad assicurarne l'elezione.

Propongo quindi a nome dell'ufficio IX che quest'elezione sia dichiarata valida in persona del signor Consiglio Davide.

(È convalidata.)

**PRESIDENTE.** L'onorevole Romano ha inviato alla Presidenza un suo disegno di legge che sarà trasmesso agli uffici.

#### PRESENTAZIONE DI RELAZIONI.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Piolti de' Bianchi è invitato a presentare una relazione.

**PIOLTI DE' BIANCHI, relatore.** Ho l'onore di presentare

la relazione intorno al progetto di legge per modificazioni ai dazi sui vari tessuti serici, e sul modo di calcolare la materia predominante nei tessuti misti. (Vedi *Stampato n° 11-A*)

**BARGONI, relatore.** Ho l'onore di presentare alla Camera due relazioni: una sul progetto di legge d'iniziativa parlamentare, riguardo alla proroga dei termini stabiliti dalla legge 23 aprile 1865, relativa agli ufficiali che ebbero interruzione forzata del loro servizio. (V. *Stampato n° 44-A*)

L'altra sul progetto di legge d'iniziativa ministeriale, per la convalidazione del reale decreto 13 dicembre 1866 in favore dei militari veneti e mantovani i quali ebbero a cessare dal servizio per causa politica. (Vedi *Stampato n° 37-A*)

**PRESIDENTE.** Queste relazioni saranno tosto inviate alla stampa.

#### LETTURA DI UN DISEGNO DI LEGGE E PROPOSTA D'ORDINE.

**PRESIDENTE.** Gli uffici I, II, IV, VII e IX hanno autorizzata la lettura di un progetto di legge del deputato Pescatore sulla tassazione degli atti di vendita.

**BERTEA, segretario. (Legge)**

« *Articolo unico.* Nelle vendite stipulate per atto pubblico e non accompagnate da pagamento effettivo del prezzo, se il venditore, dichiarandosi soddisfatto con una scritta privata di obbligazione, spedisce quietanza al compratore, si esigerà, oltre alla tassa di registro pel contratto di compra e vendita, anche la tassa proporzionale stabilita specialmente per le quietanze. In tal caso però la scritta privata non contenente altro che la obbligazione di pagare il prezzo nel termine convenuto non sarà sottoposta a registrazione, nè alla tassa propria degli atti di obbligazione. »

**PRESIDENTE.** L'onorevole Pescatore è presente?

*Voci.* Non è presente.

**PRESIDENTE.** La parola spetta all'onorevole Ricciardi.

**RICCIARDI.** Essendo quasi impossibile che in questo scorcio di Sessione siano votati tutti e nove i bilanci, io desidererei che almeno i più importanti fossero discussi.

Per esempio, quelli della guerra e della marineria militare sono fra i più importanti, perchè possono dar luogo a maggiori economie; ma so che le relazioni non sono ancora pronte, come so pure non essere pronta peranco la relazione sul progetto di legge per la riforma dell'esercito. È pronta invece quella sul bilancio dell'interno, e però io credo che questo bilancio debba essere discusso immediatamente dopo quello di cui ci stiamo occupando.

**PRESIDENTE.** Appena sarà distribuita la relazione...

**RICCIARDI.** Potrà farsi questa distribuzione, io credo, oggi o domani.